

Codice DB1424

D.D. 16 luglio 2014, n. 2053

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Consorzio COCIV. Tipo di intervento: Alta Velocita' Milano-Genova III Valico-comune di Serravalle Scrivia (AL). Richiesta di autorizzazione per la realizzazione di viabilita' (Salita Crenna) alternativa al tratto in galleria (Galleria Crenna) della SP 161, al fine di consentire lavori di ampliamento della suddetta galleria

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA la richiesta di autorizzazione presentata dal Consorzio COCIV, avente sede legale a Genova, Via Renata Bianchi 40, per la realizzazione, nel comune di Serravalle Scrivia (AL), nell'ambito delle attività collaterali previste per la cantierizzazione della tratta Alta Velocità Milano-Genova III Valico, di una viabilità (Salita Crenna) alternativa al tratto in galleria (Galleria Crenna) della SP 161, al fine di consentire lo svolgimento di lavori di ampliamento della suddetta galleria;

PRESO ATTO dell'istruttoria e del parere favorevole espresso dal Settore della Regione Piemonte Prevenzione territoriale del rischio geologico – area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, prot. n. 34102 in data 01.07.2014;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.r. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Consorzio COCIV (P. IVA 03299440101), avente sede legale a Genova, Via Renata Bianchi 40, ad effettuare modifiche e trasformazioni del suolo nel comune di Serravalle Scrivia (AL), nell'ambito della attività collaterali previste per la cantierizzazione della tratta Alta Velocità Milano-Genova III Valico, per la realizzazione di una viabilità (Salita Crenna) alternativa al tratto in galleria (Galleria Crenna) della SP 161, al fine di consentire lo svolgimento di lavori di ampliamento della suddetta galleria, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii anche se provvisori e di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14.01.2008;

2. durante le operazioni di scavo occorrerà procedere con cautela onde evitare che si generi dissesto al contesto circostante o alle infrastrutture limitrofe;
 3. si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali al fine di impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse, nel rispetto del progetto di regimazione presentato;
 4. si dovrà provvedere all'inerbimento delle superfici denudate dagli sbancamenti;
 5. le scarpate dovranno avere un'inclinazione tale da garantire la stabilità anche a lungo termine.
- Ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 9 agosto 1989 n. 45, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dall'obbligo di cauzione in quanto le opere sono realizzate col concorso finanziario regionale, statale o della Comunità Economica Europea.
- Ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 45/89 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di opera di interesse pubblico.

I lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente determinazione.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

Il Dirigente del Settore
Franco Licini